



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Affidamento del servizio di architettura e ingegneria di tutor di cantiere relativamente all'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2", in Comune di Figline-Incisa Valdarno e Reggello (FI).

CIG: 8190620970

CUP: J97B15000400003

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera di invito</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "*aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico*", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.

15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi*”, con la quale è stato disposto di procedere direttamente all’attuazione, tra gli altri, dell’intervento denominato “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”, individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per la sua attuazione;
- n. 9 del 15 marzo 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi*”;
- n. 17 del 23.05.2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto “*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi*”, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l’allegato B recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l’intervento “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2” e, ai sensi dell’Ordinanza n. 4/2016, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 19346 del 27/11/2019 con il quale è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell’Ing. Marianna Bigiarini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 a decorrere dal 20/05/2017;

VISTA la L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e ss. mm. ed ii., per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

VISTO l'articolo 22 "Tutor di cantiere" della Legge Regionale 38/2007 in cui al comma 1 è indicato "Per i contratti di lavori di importo a base di gara superiore a euro 5.000.000,00, compresi i costi della sicurezza, le stazioni appaltanti individuano il tutor di cantiere per la fase esecutiva con le modalità di cui al d.lgs. 50/2016";

CONSIDERATO che per l'intervento "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2" è necessario procedere all'affidamento del servizio di tutor di cantiere, come previsto dall'art 22 comma 1 della LR 38/2007 sopra indicato, avvalendosi di una professionalità esterna;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07 agosto 2008, n. 45/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 13 luglio 2007 , n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) ed in particolare il TITOLO II - Disposizioni di attuazione degli articoli 22 e 23 della l. r. 38/2007, in materia di sicurezza e regolarità del lavoro nei cantieri CAPO I - Disposizioni in materia di tutor di cantiere;

RITENUTO opportuno, per far fronte all'acquisizione del suddetto servizio, ricorrere alla procedura prevista ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 mediante START;

INDIVIDUATA la procedura di scelta del contraente per il servizio di architettura e ingegneria di tutor di cantiere relativamente all'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2", in Comune di Figline-Incisa Valdarno e Reggello (FI), nell'affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dato che l'importo dell'affidamento è stimato inferiore ad € 40.000,00;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile del Contratto Ing. Leandro Radicchi per l'affidamento del servizio sopra indicato ha invitato a presentare offerta con lettera prot. n. 36642/D060.030.035 del 30/01/2020, tramite la piattaforma Start, il seguente operatore economico: Arch Mirko Giommoni;

RITENUTO pertanto di approvare la suddetta lettera di invito, contenente le condizioni prestazionali, che si allega al presente atto alla lettera "A";

ACCERTATO che la documentazione richiesta all'operatore è stata trasmessa sulla piattaforma Start, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta con firma digitale dall'Arch Mirko Giommoni, nei termini indicati nella lettera di invito; tale documentazione è costituita da:

- OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE;
- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE);
- DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DELL'OPERATORE ECONOMICO;
- DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE;
- COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI;

VALUTATO che l'offerta economica presentata, che si allega al presente atto alla lettera "B", risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO che i controlli dei requisiti professionali, di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 42 del D.P.G.R. n. 45/R/2008, sono stati eseguiti ed hanno dato esito positivo;

DATO ATTO che sono stati effettuati con esito positivo i controlli sui requisiti di ordine generale, ivi inclusi i controlli previsti all'articolo 8 comma 11 dell'Allegato B all'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016;

CONSIDERATO che è agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore la dichiarazione relativa alla causa risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B);

RITENUTO pertanto di disporre l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria di tutor di cantiere relativamente all'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2", in Comune di Figline-Incisa Valdarno e Reggello (FI), all' Arch Mirko Giommoniper l'importo offerto di € 25.353,93 + oneri previdenziali 4% + IVA di legge, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

RITENUTO che i pagamenti del servizio in oggetto saranno effettuati nel 2021 in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'Arch Mirko Giommoni - libero professionista con sede legale in Castiglion Fiorentino, Via Piave n. 152; Partita IVA: 02061860512 (cod. ben. 3252) un impegno per la somma complessiva di € 32.960,11(€ 25.353,93 + 4% + IVA al 25%) a valere sul capitolo n. 1113 "09IR007/G4 - Casse di Espansione di Figline -Pizziconi Lotto 2 – Comune di Figline Incisa Valdarno (AR) - STATO" della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. 36642/ D060.030.035 del 30/01/2020, di richiesta di offerta economica, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di architettura e ingegneria di tutor di cantiere relativamente all'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2";

2. di approvare l'offerta economica presentata dall'Arch Mirko Giommoni di Castiglion Fiorentino (Ar) che si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 25.353,93 + oneri previdenziali 4% + IVA di legge quale corrispettivo per il servizio di architettura e ingegneria di tutor di cantiere relativamente all'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2";

3. di disporre l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria di tutor di cantiere relativamente all'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2" all' Arch Mirko Giommoni - libero professionista con sede legale in Castiglion Fiorentino, Via Piave n. 152; Partita IVA: 02061860512 (cod. ben. 3252) per l'importo complessivo di € 32.960,11 (€ 25.353,93 + 4% + IVA al 25%);

4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio che, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

5. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di impegnare la somma complessiva di € 32.960,11 (€ 25.353,93 + 4% + IVA al 25%) a favore dell'Arch Mirko Giommoni - libero professionista con sede legale in Castiglion Fiorentino, Via Piave n. 152; Partita IVA: 02061860512 (cod. ben. 3252) sul capitolo n. 1113 "09IR007/G4 - Casse di Espansione di Figline - Pizziconi Lotto 2 – Comune di Figline Incisa Valdarno (AR) - STATO" della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Arch Mirko Giommoni con le modalità di cui all'Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti della lettera di richiesta di offerta economica;

8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI